



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Scienze Umane
e Sociali

Psicologia della salute nei contesti sociali, organizzativi e di comunità

Corso di Laurea Magistrale (LM-51 R)

DATA

17 Marzo 2026

SEDE

Pignolo - Bernareggi

Prof.ssa Daniela Barni
Prof.ssa Monica Pivetti
Prof. Giuseppe Scaratti

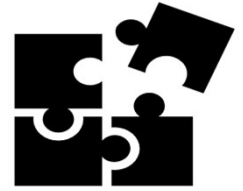
Chi è lo psicologo della salute nei contesti sociali, organizzativi e di comunità?



È un/una professionista che legge la salute e il benessere in prospettiva **biopsicosociale**, cogliendo l'intreccio tra persone, relazioni, organizzazioni, comunità e territori. Lavora in rete con servizi, aziende, enti e istituzioni per **costruire contesti capaci di generare salute**, promuovendo partecipazione, cambiamento e qualità della vita.



Cosa (sa) fa(re)?



- ✓ **Promuove la salute e previene il rischio psicosociale** nei contesti di vita e di lavoro;
- ✓ **Analizza bisogni, risorse e criticità** di individui, gruppi, organizzazioni e comunità;
- ✓ **Progetta, realizza e valuta interventi psicosociali** di prevenzione, promozione della salute e benessere nei territori;
- ✓ **Opera nei servizi socio-sanitari territoriali e nelle cure primarie**, contribuendo all'intercettazione precoce del disagio psicologico e all'orientamento della presa in carico;
- ✓ **Facilita processi relazionali, organizzativi e comunitari**, sostenendo inclusione, partecipazione ed empowerment, anche in situazioni di vulnerabilità;
- ✓ **Attiva e coordina il lavoro di rete e la collaborazione multiprofessionale** nei sistemi socio-sanitari, scolastici, organizzativi e di comunità;
- ✓ **Accompagna i cambiamenti sociali e affronta le sfide contemporanee**, come la violenza di genere, il pluralismo culturale e l'invecchiamento della popolazione.



Perché questa figura professionale?

Una richiesta che nasce dal territorio e si inserisce all'interno di un sistema nazionale (e internazionale) in profondo cambiamento

Servizi territoriali (cure primarie, case di comunità, rete per i centri per le famiglie, rafforzamento delle équipes multidisciplinari – *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali* [2025], ecc.)

Maggiore accessibilità ai servizi psicologici (c.d. bonus psicologico, psicologo nel contesto scolastico, legge di iniziativa popolare sul «diritto a star bene», ecc.)

Formare professionisti/e capaci di abitare i contesti locali, con interventi mirati e diffusi

«Psicologia come bene comune», orientata alla prevenzione del rischio e al benessere nelle comunità (*OPL*, 2025)

Salute mentale come responsabilità condivisa (*Dichiarazione di Parigi OMS*, 2025)

I contesti sociali e il territorio diventano un elemento costitutivo della pratica psicologica, non solo come luogo di intervento, ma anche come spazio in cui la **psicologia si posiziona in relazione ai bisogni emergenti della comunità.**



Obiettivi formativi del Corso di Studio (CdS)

1

Il Corso di Laurea Magistrale mira a formare psicologi e psicologhe della salute capaci di:

- ✓ leggere in modo critico e sistemico i determinanti biologici, psicologici e sociali della salute e del benessere;
- ✓ progettare, realizzare e valutare interventi di promozione della salute, prevenzione e cura nei contesti sociali, organizzativi e di comunità;
- ✓ affrontare processi disfunzionali e situazioni di vulnerabilità, conflitto, esclusione e stigmatizzazione;
- ✓ operare efficacemente in contesti multiprofessionali, promuovendo partecipazione, empowerment, inclusione e lavoro di rete;
- ✓ integrare metodologie partecipative, strumenti qualitativi e quantitativi, pratiche riflessive e valutazione dell'efficacia;
- ✓ esercitare la professione in modo consapevole, eticamente fondato e responsabile di fronte alle sfide contemporanee della salute.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Scienze Umane
e Sociali

Piano degli studi del CdS

PRIMO ANNO

SECONDO ANNO

2

Insegnamento	CFU	SSD
1. PSICOLOGIA DELLA SALUTE E DI COMUNITÀ	12	
Modelli teorici e operativi della psicologia della salute	6	PSIC-03/A (Psicologia sociale)
Interventi di comunità per la partecipazione e il cambiamento sociale	6	PSIC-03/A (Psicologia sociale)
2. RICERCA E PROGETTAZIONE CON IL TERRITORIO	12	
Metodi di ricerca qualitativi e quantitativi in psicologia della salute (con laboratorio)	6	PSIC-01/C (Psicometria)
Progettazione, valutazione e fundraising in ambito psicosociale (con laboratorio)	6	PSIC-03/B (Psicologia del lavoro e delle organizzazioni)
3. PSICOLOGIA POSITIVA PER IL BENESSERE INDIVIDUALE E COLLETTIVO	6	PSIC-01/A (Psicologia generale)
4. NEUROSCIENZE CLINICHE E SOCIALI PER LA SALUTE	6	PSIC-01/B (Neuropsicologia e neuroscienze cognitive)
5. PSICOLOGIA DELLE CURE PRIMARIE NEI SERVIZI TERRITORIALI E SOCIO-SANITARI	8	PSIC-04/B (Psicologia clinica)
6. Opzione 6 CFU a scelta tra: <ul style="list-style-type: none"> ■ Psicologia dell'invecchiamento e della longevità ■ Psicologia penitenziaria e dei processi di giustizia ■ Psicologia di prossimità e lavoro di rete 	6	PSIC-01/A (Psicologia generale) PSIC-03/A (Psicologia sociale) PSIC-03/B (Psicologia del lavoro e delle organizzazioni)
Tirocinio primo anno TOT. CFU PRIMO ANNO: 60	10	-

Insegnamento	CFU	SSD
7. RELAZIONI SOCIALI E PROCESSI ORGANIZZATIVI	12	
Psicologia dinamica delle relazioni sociali	6	PSIC-04/A (Psicologia dinamica)
Analisi e gestione dei processi interprofessionali organizzativi	6	PSIC-03/B (Psicologia del lavoro e delle organizzazioni)
8. RISORSE E PREVENZIONE DEL RISCHIO NEL CONTESTO SCOLASTICO	6	PSIC-02/A (Psicologia dello sviluppo e dell'educazione)
9. TECNOLOGIA DIGITALE E IA PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE E DELLA SOSTENIBILITÀ	6	
Tecnologia digitale e IA per la promozione della salute, del benessere e della sostenibilità	4	PSIC-04/B (Psicologia clinica)
Laboratorio tecnologia digitale e IA per la promozione della salute, del benessere e della sostenibilità	2	
10. Opzione 6 CFU a scelta tra: <ul style="list-style-type: none"> ■ Dinamiche relazionali e prevenzione della violenza ■ Interculturalità, identità e generi ■ Attività fisica, sport e stili di vita salutari 	6	PSIC-04/A (Psicologia dinamica) GSPS-06/A (Sociologia dei processi culturali e comunicativi) MEDF-01/A (Metodi e didattiche delle attività motorie)
11-12. Scelta libera dello studente/ssa	12	
Tirocinio secondo anno	10	-
Prova finale	8	-
TOT. CFU SECONDO ANNO: 60		



Sbocchi occupazionali

- ✓ **Ambito socio-sanitario:** servizi territoriali, cure primarie, Case della Comunità, consultori familiari, servizi ospedalieri e territoriali, servizi di salute mentale e promozione del benessere;
- ✓ **Ambito socio-educativo:** scuole, comunità educative, centri di formazione, servizi socio-educativi e socio-assistenziali, interventi con minori, famiglie e persone in condizioni di fragilità;
- ✓ **Ambito organizzativo:** aziende, enti pubblici, organizzazioni private e del Terzo Settore, per la promozione del benessere organizzativo e la prevenzione del rischio psicosociale;
- ✓ **Ambito comunitario e territoriale:** enti locali, comunità territoriali, progetti di welfare di comunità, reti territoriali, servizi per l'inclusione, ambiti della tutela e della giustizia;
- ✓ **Ambito della ricerca:** ricerca applicata, alta formazione, dottorato e specializzazione sui temi della salute e del benessere nei contesti sociali, organizzativi e di comunità.



Una formazione comune, con la possibilità di sviluppare specifiche traiettorie di approfondimento attraverso insegnamenti opzionali e a scelta.



Organizzazione e struttura del CdS

4

ABILITAZIONE - ESPERIENZA - ACCOMPAGNAMENTO - INTERNAZIONALIZZAZIONE

1. Laurea magistrale abilitante alla professione di psicologo (D.M. 654/2022):

- All'interno del percorso, 20 CFU sono dedicati al Tirocinio Pratico Valutativo (TPV). Il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale;
- Il TPV è superato mediante il conseguimento di un giudizio conclusivo di idoneità;
- Al termine del CdS è prevista una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite durante il TPV, a cui segue l'esame finale (discussione della tesi di laurea); lo studente/la studentessa può accedere alla discussione della tesi di laurea solo previa acquisizione di un giudizio di idoneità al TPV e al superamento della PPV stessa.

2. Orientamento all'applicazione professionale:

- Metodologie didattiche attive e partecipative: laboratori, engaged learning, service learning e project work;
- Sviluppo di competenze trasversali per la pratica professionale: comunicazione, gestione dei conflitti, collaborazione...

3. Tutoraggio:

- Tutor per il supporto al percorso formativo;
- Tutor per l'accompagnamento in uscita: accesso al mondo del lavoro, costruzione di reti professionali e autoimprenditorialità.

4. Crescente internalizzazione:

- Laboratori - previsti dal piano degli studi - in lingua inglese e seminari con visiting professor;
- Mobilità e tirocini all'estero, anche in connessione con collaborazioni internazionali per la tesi di laurea.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Scienze Umane
e Sociali

Requisiti di ammissione al CdS

5

- ✓ Laurea triennale, laurea specialistica o magistrale a ciclo unico;
- ✓ **88 CFU** distribuiti nei settori scientifico-disciplinari PSIC (ex M-PSI);
- ✓ **Livello B2** della lingua inglese;
- ✓ **Test di ingresso** (giugno e settembre).



Questa proposta formativa è adatta a te, se...

...vuoi diventare un **agente di cambiamento**,
capace di coniugare conoscenza scientifica,
sensibilità relazionale e propensione generativa,
per promuovere la salute e il benessere delle
persone e dei contesti in cui vivono



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Scienze Umane
e Sociali

Il 4 marzo si è tenuto presso l'Università degli studi di Bergamo il seminario "Le professioni educative e psicologiche nel contesto carcerario", promosso anche dall'istituendo Corso di Studi in Psicologia della salute nei contesti sociali, organizzativi e di comunità.

È stata un'occasione molto partecipata da studenti e studentesse per riflettere sul carcere non solo come luogo fisico, ma come spazio sociale e simbolico, in cui le professioni educative e psicologiche sono chiamate a custodire un compito fondamentale: tenere aperti varchi verso mondi possibili.

Come ho imparato dalla collega Prof.ssa Brambilla, il carcere può essere pensato come uno spazio di "interstizio", attraversato da una tensione continua tra dentro e fuori. Una tensione che interroga non solo il senso della pena e della separazione, ma anche il tema della prevenzione: perché i confini tra dentro e fuori iniziano a costruirsi molto prima dell'ingresso in carcere, nelle relazioni e nei contesti sociali.

Un sincero ringraziamento a tutti i relatori e le relatrici e a chi ha condiviso con noi questo momento - o forse sarebbe più giusto dire questo processo - di riflessione. La speranza è che in e da questi interstizi possa filtrare abbastanza luce da tenere viva una speranza collettiva di cambiamento, a molti livelli.



La psicologia è disciplina di soglia.
La figura professionale che questo CdS forma presidia la soglia dal lato dei contesti di vita, della comunità e delle relazioni.



FAQ

Dopo la laurea, potrò accedere a una scuola di specializzazione in Psicoterapia, a un dottorato di ricerca o a un Master (anche di secondo livello)?	Sì. Dopo la laurea magistrale potrai accedere a scuole di specializzazione in Psicoterapia, Master universitari e dottorati di ricerca. Potrai scegliere la scuola di Psicoterapia più coerente con i tuoi interessi, tenendo conto che questo Corso offre una formazione psicologica solida, abilitante e orientata alla salute nei contesti sociali, organizzativi e di comunità. In Ateneo, inoltre, il percorso si pone in continuità con la Scuola di Specializzazione in Psicologia della salute.
Che differenza c'è rispetto a una LM in Psicologia clinica?	Si tratta di percorsi diversi ma in dialogo. Questa LM condivide la base abilitante della formazione psicologica, ma si distingue per il suo orientamento socio-relazionale e salutogenico: guarda alla salute e al benessere non solo come assenza di malattia, ma come esito delle relazioni, dei contesti di vita e delle risorse dei territori, valorizzando prevenzione, prossimità e intervento psicosociale.
Se non volessi proseguire gli studi, troverò lavoro?	Il Corso è progettato in dialogo con i bisogni emergenti dei territori e prepara a operare in ambiti oggi in forte sviluppo: servizi socio-sanitari territoriali, cure primarie, enti locali, scuole, consultori, Terzo Settore, organizzazioni pubbliche e private, welfare di comunità e consulenza psicologica. Esperienze formative – realizzate in Lombardia – con elementi simili indicano buone prospettive di inserimento lavorativo: i tassi di occupazione a un anno dalla laurea si attestano tra il 70% e l'80%, con una crescita significativa entro i tre anni.
Con quali enti o servizi del territorio collaboreremo durante il percorso?	Il Corso si sviluppa in stretta relazione con una rete dinamica di attori territoriali – enti pubblici, Terzo Settore, realtà professionali e associative, servizi alla persona, contesti educativi, consultori, enti locali e servizi socio-sanitari. Una Commissione tirocini accompagnerà studenti e studentesse nella scelta delle esperienze più coerenti con il proprio percorso.
Che tipo di competenze, oltre a quelle disciplinari, svilupperò?	Oltre alle competenze disciplinari, svilupperai competenze trasversali per la pratica professionale: comunicazione, gestione dei conflitti, lavoro in équipe, collaborazione multiprofessionale, lettura dei contesti, progettazione, valutazione e costruzione di reti.
Potrò costruire un percorso vicino ai miei interessi?	Sì. Il Corso prevede una base comune solida, ma anche insegnamenti opzionali e attività a scelta che ti permetteranno di personalizzare il tuo percorso.



Contatti

Per informazioni

Referente del Corso di Studi

Prof.ssa Daniela Barni

daniela.barni@unibg.it

Referente per l'Orientamento

Prof.ssa Monica Pivetti

monica.pivetti@unibg.it

scienzeumane.sociali@unibg.it

Sito web del CdS

<https://ls-pscoc.unibg.it/it>

Il CdS è attualmente in fase finale di accreditamento; l'attivazione è prevista a partire dall'anno accademico 2026-2027.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Scienze Umane
e Sociali

